



Rosarno Filmfestival Fuori dal Ghetto
<https://rosarnofilmfest.it/> fuoridalghetto2022@gmail.com

L'evento è promosso da Mediterranean hope- Federazioni delle Chiese Evangeliche - dalla Rete Comunità Solidali -S. O. S Rosarno-Sea Watch

Adesioni

Ass Coopisa Cooperazione in sanità (Reggio Calabria), Ass. Culturale Terra dei Morgeti (San Giorgio Morgeto), Ass. Santa Barbara (San Ferdinando). Equo Sud (Reggio Calabria), La Coperta della Memoria Piana di Gioia Tauro, Faro Fabbrica dei Saperi "Kiwi impresa sociale" (Rosarno), Coop Sankara (Gioiosa Ionica), Autogestione in movimento Fuorimercato (Milano) Acmos e Cascina Arzilla (Torino) ICS Consorzio Italiano Solidarietà (Trieste), RiMaflow (Milano) ResQ -People Saving People, Comune Info, Confronti, Volere la Luna, Pressenza stampa Internazionale. ZaLab laboratorio indipendente (Padova), Carovane Migranti /Torino)

Ken Loach ha scritto per noi:



Il cinema non è solo una fabbrica di sogni. È anche strumento di indagine sociale e di supporto alle pratiche sociali, di critica e denuncia delle tante forme di sfruttamento, strumento di raccordo conoscitivo tra culture diverse. Ken Loach

La prima edizione ha avuto l'incoraggiamento con uno scritto da **Ken Loach** la presenza di **Blandine Sankarà**

Gli amici che ci hanno inviato un video di saluto sono: **Andrea Segre** regista -**Peppino Mazzotta** attore **Gioacchino Criaco** scrittore-**Jacopo Fo** attore -**Dario Brunori** cantautore



Il *Rosarno film festival* ritorna nella piana di Gioia Tauro. Viene proiettato nuovamente uno sguardo nella società in cui viviamo partendo dalla terra. Da chi la lavora per trarre nutrimento e da chi la difende, da chi la violenta e la saccheggia per fame di profitto. Una giuria composta da lavoratori braccianti e studenti seguono le proiezioni dei film in concorso e designano i vincitori.

Il festival avrà come elemento centrale *le resistenze delle popolazioni che si battono per difendere la terra, la propria comunità, ed i diritti sociali.*

Sarà un festival ecosociale, dove cercheremo di costruire un legame fra le pratiche di solidarietà, il mutuo aiuto, la difesa dei diritti e dell'ambiente mostrando ed intrecciando tra loro i vari punti di vista.

L'edizione 2024 avrà come tema centrale *la Libertà di movimento e la lotta allo sfruttamento dei lavoratori e lavoratrici migranti nella regione euromediterranea. Storie di vita, racconti dalle frontiere del Mediterraneo, lungo le sue rotte e sponde europee e nordafricane accomunate dalla negazione del diritto alla libertà di movimento, del diritto all'abitare, a un lavoro e a un'accoglienza degni.*



Oltre al **concorso dei corti** ci saranno eventi collaterali in alcuni comuni della **Piana di Gioia Tauro**, inoltre **Fuori dal Ghetto** è stato proposto ad alcune realtà associative e Comuni di altre regioni d'Italia (Veneto, Sicilia, Lazio, Lombardia, Piemonte, Campania...) che hanno accolto questa staffetta di presidi culturali sui temi della Libertà di movimento e lotta allo sfruttamento dei lavoratori migranti nella regione euromediterranea.

Premi

Data la particolarità, l'originalità, la sperimentazione della rassegna (che tiene in conto del duro lavoro malpagato dei braccianti), i premi: Primo -Secondo e Menzione non saranno corrisposti in denaro ma in prodotti della Piana di Gioia Tauro. Inoltre avranno un valore aggiunto perché verranno decisi direttamente dai lavoratori braccianti.

L'edizione del 2024 lancia la proposta a tutti i territori interessati ai temi della libertà di movimento, dello sfruttamento del caporalato ad organizzare eventi dal titolo Fuori dal Ghetto, ospitando uno o più corti della rassegna, presentazione libri, incontri... ecc

Per info

fuoridalghetto2022@gmail.com